

Lavoro. Se e solo se - Il nuovo numero di DWF

giovedì 15 luglio 2010

Abbonamento 2010 scontato a 30 euro per le socie SIL (MODULO)

È accaduto che la vita e il lavoro siano legati in modo inestricabile, siamo lontane da quando si poteva separare tempo di vita e tempo del lavoro. Come già è emerso nel numero scorso “Diversamente occupate” (1, 2010) – questa radicale trasformazione si offre come un’occasione per trovare e agire un senso nella propria vita, ma comporta anche il rischio che “portare tutto al mercato” si tramuti in un’espropriazione di energie, desideri e progetti. Affinché sia occasione, sono necessarie relazioni tra donne, la messa in rete di energie e desideri e, soprattutto, la determinazione, insieme alla vigilanza rispetto ai modi in cui le istituzioni, gli istituti sociali, la società intera si riorganizzano oggi.

In questo numero abbiamo così deciso di indagare il campo delle condizioni che permettono di sciogliere e di governare l'intreccio tra vita e lavoro, e l’impegno, il conflitto, le scelte che comportano.

Nota editoriale

MATERIA

Negoziare con il sintomo di Laura Storti

Tra dipendenza e indipendenza. Relazioni familiari e precarietà di Ottavia Nicolini

Per una cultura politica delle relazioni nel quotidiano di Laura Colombo

Serve una teoria del lavoro che parli alle lavoratrici. Intervista a Susanna Camusso a cura di Teresa Di Martino

Diritti e tutele, quale narrazione? di Pina Nuzzo

Il tempo della crisi. Analisi ed esperienze di negoziazione di Tiziana Vettor

POLIEDRA

Scorticare. Il senso del lavoro a partire dall’esistenza di Studio Guaglielma – Matri_x – a cura di Federica Castelli

Oltre la semplice conciliazione di Sara Gandini

Immagina che il lavoro di Laura Colombo

Simone Weil. Lavoro e politica di Silvia Fondi

SELECTA

Recensioni di Morini/Lamboglia, Genesis/Burchi, Irigaray, Stella/Mineo

Info: <http://www.dwf.it>